



Il mercato dei prodotti antiallergici

di Massimo Stragliati Management e Marketing Consultant

In quanto malattia del sistema immunitario, l'allergia è sempre caratterizzata da reazioni eccessive portate da particolari anticorpi (IgE o reagine) nei confronti di sostanze abitualmente innocue

Molto probabilmente l'allergia è la malattia che si manifesta con la velocità maggiore, poiché dal momento del contatto con la sostanza allergizzante al momento della manifestazione dei sintomi non passano più di 30 minuti.

Le allergie, sempre caratterizzate da una risposta infiammatoria agli allergeni, si manifestano essenzialmente in due modi: a livello locale e a livello sistemico. I sintomi locali tipici possono interessare il naso (rigonfiamento delle mucose nasali, starnuti e scolo liquido), gli occhi (arrossamento e prurito della congiuntiva) e la pelle (dermatite allergica come eczemi, orticaria, dermatite da contatto, ecc.).

Si riconoscono diversi tipi di allergie: in linea generale ed in via decrescente le più diffuse sono la congiuntivite allergica, la rinite allergica, l'allergia indeterminata, l'asma allergica e l'orticaria allergica. Data la complessità e la gravità del problema, molto spesso si ricorre al medico di famiglia che dispone di un armamentario terapeutico basato su prodotti oftalmici specifici, su antistaminici e corticoste-

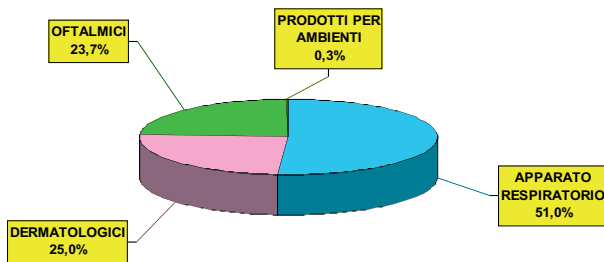
roidi, su beta2-stimolanti e su antiasma (nella maggior parte dei casi questi farmaci sono somministrati per via sistemica).

A parte la predisposizione ereditaria, molteplici sono i fattori che possono favorire il manifestarsi di un'allergia: oggi è specialmente sotto processo l'inquinamento atmosferico, ma non bisogna dimenticare che anche le infezioni virali nella prima infanzia, l'allattamento artificiale e l'uso ripetuto di antibiotici possono contribuire, specie nei soggetti maggiormente predisposti, all'insorgenza della malattia.

Sebbene non esista una cura definitiva per le allergie, a volte è possibile effettuare una terapia di desensibilizzazione tramite vaccini, il più delle volte adottata in caso di allergia inalatoria, anche se esistono centri che praticano la desensibilizzazione anche per le allergie alimentari. Per le forme meno gravi si ricorre frequentemente all'autocura, specie nella stagione primaverile ed estiva, periodi nei quali le allergie si manifestano con più frequenza e maggiore virulenza. Il

mercato dei prodotti per il trattamento delle allergie che non richiedono la prescrizione medica si può suddividere in tre segmenti distinti: i prodotti per l'apparato respiratorio, i dermatologici, gli oftalmici, ai quali si deve aggiungere anche il segmento che include i prodotti non per uso umano da utilizzarsi negli ambienti (acaricidi). Nel 2007 i consumi unitari hanno superato i 30 milioni di confezioni (Fig.1) con netta preponderanza dei prodotti per l'apparato respiratorio e so-

TRATTAMENTO DELLE ALLERGIE – SEGMENTAZIONE
(Prodotti senza ricetta – Quote di mercato in volumi – Anno 2007)

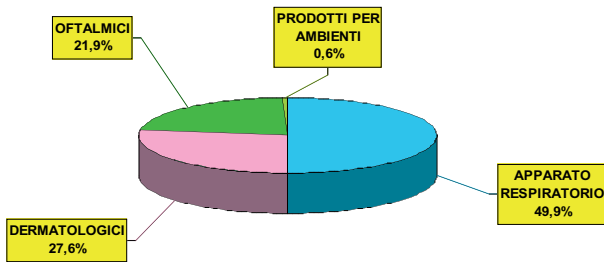


TOTALE MERCATO: 30,4 MILIONI DI CONFEZIONI

Figura 1 - Elaborazione su dati IMS HEALTH

stanziale parità tra dermatologici ed oftalmici. Il controvalore in prezzi al pubblico è stato superiore ai 186 milioni di Euro, con le stesse proporzioni in termini di quote (Fig. 2).

TRATTAMENTO DELLE ALLERGIE – SEGMENTAZIONE
(Prodotti senza ricetta – Quote di mercato in valori – Anno 2007)



TOTALE MERCATO: 186,5 MILIONI DI EURO

Figura 2 - Elaborazione su dati IMS HEALTH

Non si tratta di un mercato particolarmente dinamico in quanto i consumi sono in leggera flessione nell'ultimo triennio ed anche la spesa ha subito qualche contrazione, forse anche per il fatto che dal 2006 i farmaci di autocura possono essere venduti anche fuori della farmacia. Rispetto al 2005 le vendite ad unità hanno perso poco più di un milione di confezioni ed i valori sono scesi da 198 a 187 milioni di Euro (Fig. 3). La flessione a valori è stata in buona misura determinata an-

TRATTAMENTO DELLE ALLERGIE – EVOLUZIONE DEL MERCATO
(Prodotti senza ricetta - Vendite in milioni - Prezzi di vendita al pubblico)

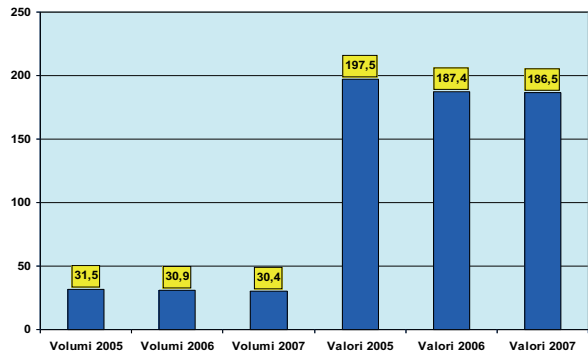


Figura 3 - Elaborazione su dati IMS HEALTH

che dal riposizionamento dei prezzi verso il basso (Fig. 4): il

TRATTAMENTO DELLE ALLERGIE – EVOLUZIONE DEI PREZZI
(Prodotti senza ricetta – Prezzi medi di vendita al pubblico in Euro)

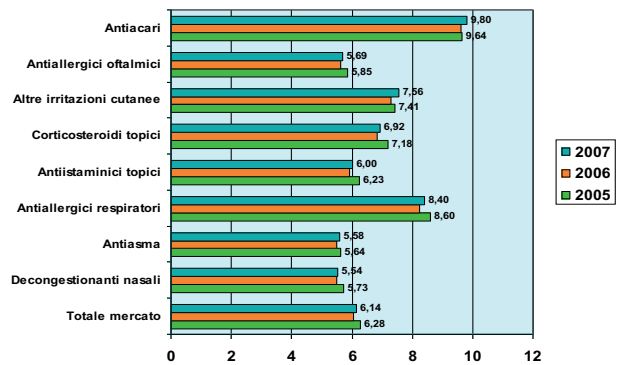


Figura 4 - Elaborazione su dati IMS HEALTH

movimento ha caratterizzato tutte le categorie, con due sole eccezioni, antiacari ed altre irritazioni cutanee, che presentano, invece, qualche tendenza al rialzo.

Scendendo nel dettaglio delle singole categorie che compongono il mercato, le perdite a volumi più consistenti si sono

TRATTAMENTO DELLE ALLERGIE – EVOLUZIONE DELLE CATEGORIE
(Prodotti senza ricetta - Vendite in milioni - Prezzi di vendita al pubblico)

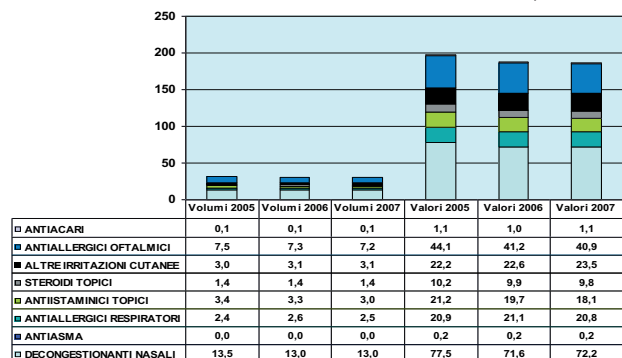


Figura 5 - Elaborazione su dati IMS HEALTH

avute tra i decongestionanti nasali (ma questa classe di prodotti trova largo impiego anche nelle malattie da raffreddamento e non è quindi possibile conoscere la quota parte utilizzata nel trattamento delle allergie), negli antistaminici topici e negli antiallergici oftalmici, categorie che hanno perso terreno anche nel computo a valori (Fig.5).

Gli spray (32,9%) e le gocce oculari (27,8%) risultano essere le forme utilizzate con più frequenza, seguite dalle gocce nasali (14,2%), dalle creme dermatologiche (9,4%) e dalle forme sistemiche solide (6,7%). Quote di minore importanza per le restanti forme di somministrazione (Fig. 6).

TRATTAMENTO DELLE ALLERGIE – FORME D'USO
(Prodotti senza ricetta – Quote mercato in volumi – Anno 2007)

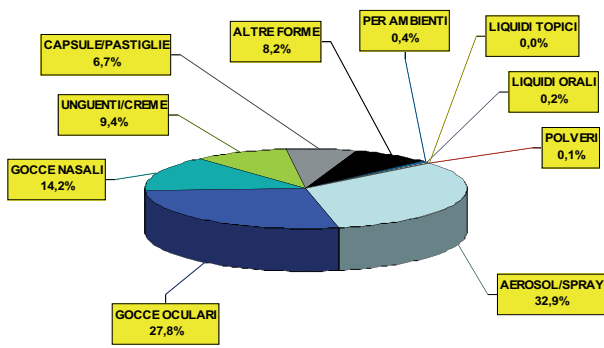


Figura 6 - Elaborazione su dati IMS HEALTH

Il mercato è caratterizzato dalla presenza maggioritaria di specialità medicinali, tra le quali prevalgono i farmaci di automedicazione (circa l'80% sia a volumi che a valori) rispetto agli s.p., ma si nota anche la presenza di prodotti non registrati e di qualche derivato vegetale per uso erboristico (Fig. 7).

TRATTAMENTO DELLE ALLERGIE – SEGMENTAZIONE
(Tipologie di registrazione – Quote di mercato e vendite in milioni)

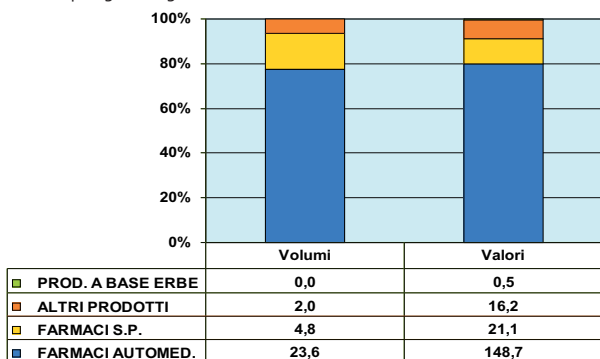


Figura 7 - Elaborazione su dati IMS HEALTH

I prodotti antiallergici si basano su oltre 300 principi attivi e molti di questi sono associati tra loro: tra le 20 molecole più importanti si possono citare la nafazolina, l'ossimetazolina, la cetirizina, la pseudoefedrina, la tetrizolina e l'idrocortisone (Fig. 8).

PRINCIPALI MOLECOLE Q.M.%

NAPHAZOLINE	29,8	PROMETHAZINE	3,3
OXYMETAZOLINE	8,7	PHENIRAMINE	3,0
PSEUDOEPHEDRINE	8,7	CHLORPHENAMINE	2,8
CETIRIZINE	6,9	AMMONIA	2,8
TETRYZOLINE	6,3	TRIPROLIDINE	2,7
HYDROCORTISONE	5,4	TRAMAZOLINE	2,6
BENZOCAINE	4,4	SILVER	2,5
BENZYL ALCOHOL	3,9	DIMETINDENE	2,2
EPHEDRINE	3,9	NIAOLI OIL	2,1
DEXCHLORPHENIRAMINE	3,7	ALTRE	
THONZYLAMINE	3,7	MOLECOLE (304)	54,3

Figura 8 - Elaborazione su dati IMS HEALTH

Appare infine importante segnalare la stagionalità del consumo di questi prodotti (Fig. 9). A parte l'andamento dei decongestionanti nasali che, come già detto, subisce importanti influenze per utilizzi in altri ambiti terapeutici, è sempre nella stagione primaverile ed estiva che si concentrano i consumi più alti: le curve ten-

TRATTAMENTO DELLE ALLERGIE – STAGIONALITÀ

(Classi terapeutiche – Vendite mensili in migliaia di confezioni – Anno 2007)

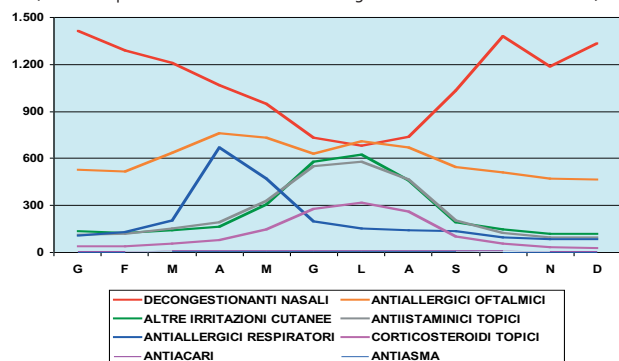


Figura 9 - Elaborazione su dati IMS HEALTH

dono, infatti, ad inarcarsi a partire dal mese di Aprile (antiallergici respiratori ed oftalmici) quando più alta è l'incidenza del raffreddore da fieno, per prolungarsi fino al termine della stagione estiva dove più ricorrente è l'uso dei topici dermatologici (eritemi, punture d'insetti).

Ci pare, infine, doveroso rammentare che sarebbe buona norma avere sempre evidenziato e ben visibile in farmacia il calendario dei pollini. È un servizio al cittadino che richiede un minimo sforzo, ma porta in sé un alto valore aggiunto in quanto viene positivamente percepito dal cliente che apprezzerà sicuramente questa particolare attenzione da parte del suo farmacista. Il calendario dei pollini si scarica facilmente da internet e può essere reperito in più siti (es.: www.ilpolline.it/bollettino) oppure può essere richiesto alle sedi locali dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (A.R.P.A.).